

I DUE EPISODI A SANTA LUCIA

Per l'aggressore della Stazione chiesta la misura cautelare

Una misura detentiva all'interno della Rems di Verona, la struttura sanitaria che ospita gli autori di reato affetti da disturbi mentali e socialmente pericolosi. È la richiesta della pm Alessia Tavarneresi per il 35enne protagonista di due aggressioni alle forze dell'ordine nel giro di 48 ore.

L'uomo, di origini romene, venerdì ha aggredito un agente della Polfer, rimasto leggermente ferito, all'interno della stazione Santa Lucia. Era stato poi arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. Il giudice, al termine del processo per direttissima, ne aveva disposto la scarcerazione, in attesa che l'uomo fosse sottoposto ad una perizia psichiatrica. A distanza di poche ore, il

nuovo episodio di violenza durante un controllo da parte degli agenti, sempre in stazione. Ne è seguito un secondo arresto, sempre con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. Solo che stavolta l'aggressore, senza tetto descritto fisicamente molto prestante, il pubblico ministero di turno aveva deciso di evitarne la scarcerazione.

La miccia che fa scattare le aggressioni da parte del senzatetto romeno nei confronti degli agenti è sempre la stessa. L'uomo si presenta nei bar della stazione e pretende di mangiare senza pagare. Il personale dei locali, stanco di essere importunato, chiama la Polfer.

È quanto successo anche

sabato, con il 35enne bloccato da due poliziotti e tre guardie giurate dopo aver messo ko un altro agente. Dalla colluttazione, tre poliziotti ne sono usciti malconci con prognosi di 30 giorni (frattura del polso), 15 giorni (distorsioni al gomito e al ginocchio) e 5 giorni (contusioni varie).

A distanza di pochi giorni dalla tragedia di Trieste, con due poliziotti uccisi da una pistola d'ordinanza brandita da un uomo con problemi psichici fermata per una rapina, le due aggressioni a Venezia avevano fatto sollevare i sindacati di polizia Siulp e Sap. L'indice delle sigle era puntato contro l'emergenza sicurezza, evidente anche in centro storico dopo le due aggressioni consecutive nell'ar-

co di 48 ore.

Nelle prossime ore, il gip Andrea Battistuzzi dovrà esprimersi sulla misura detentiva all'interno di una struttura rems chiesta dalla pm Tavarneresi per l'aggressore. —

Eugenio Pendolini

Sabato mattina tra agenti sono stati aggrediti da un 35enne



Peso:24%